

*“Il silenzio nasce dall’incontro di tutti i suoni; quindi bisogna coordinare il cuore con il silenzio. Il silenzio ha molte voci delicate e osservarne il ritmo avvicina al Mondo sottile. Esercitare l’attenzione è un requisito per scoprire i segni del Mondo sottile. Giova, inoltre, distinguere le risonanze del silenzio. Questo silenzio non è semplice vuoto; al contrario, esso soffonde lo spazio con la sintesi del pensiero. Il silenzio intenso presuppone grandi accumuli di pensiero e desideri benevolenti. Così il cuore, intento nel silenzio, carico di energia come una dinamo, batte il ritmo dell’Universo, e i desideri personali si trasmutano nella Volontà direttiva universale. In tal modo si collabora con i mondi lontani”. (Col. Agni Yoga).*